



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PRIC82800Q: I.C. ALBERTELLI-NEWTON - PARMA

**Scuole associate al codice principale:**

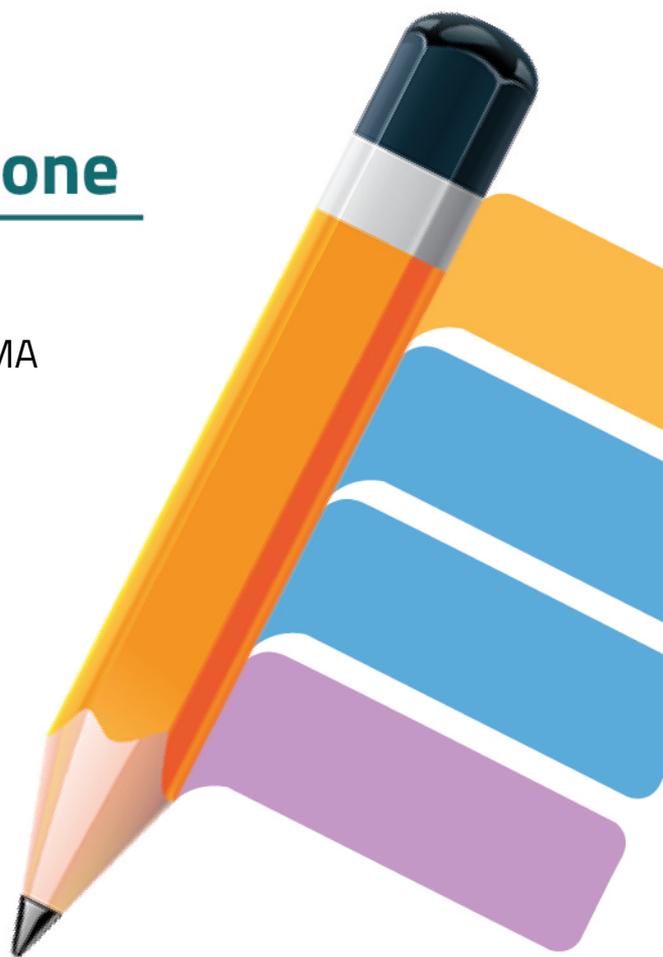
PRAA82800G: I.C. ALBERTELLI-NEWTON - PARMA

PRAA82801L: SCUOLA MATERNA DI BENECETO

PREE82801T: ALBERTELLI

PREE82803X: FRAZ. S. PROSPERO

PRMM82801R: NEWTON - PARMA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto intermedie all'Esame di Stato (8-9) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (10- 10 e lode) è in linea con i riferimenti regionali e provinciali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI della scuola primaria è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI della scuola secondaria è inferiore con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è superiore in un caso. La percentuale di studenti di scuola primaria collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. La variabilità all'interno delle classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte dei casi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media e i punteggi osservati sono paragonabili a quelli medi regionali per la scuola primaria e sono leggermente inferiori alla media regionale per la scuola secondaria.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze personali e culturali adeguando l'insegnamento alle peculiarità di ogni alunno che è considerato nella sua complessità e totalità di individuo in fieri. Gli obiettivi programmati vengono periodicamente verificati e modificati qualora se ne ravvisi la necessità, dando così la possibilità all'alunno di migliorare la propria autostima e vivere la gratificazione scolastica che è il motore primo di un impegno sempre maggiore.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Il monitoraggio della ricaduta formativa dei corsi frequentati dal personale deve essere implementata. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, ma non ancora pratica condivisa. La condivisione dei materiali didattici è più diffusa nella scuola primaria. Si auspica un maggior coinvolgimento nella progettualità d'Istituto finalizzato alla rotazione periodica degli incarichi.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva

### TRAGUARDO

Aumento delle competenze di base minime per affrontare l'anno scolastico successivo



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Metodologia didattica della lettura ad alta voce
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi. Consolidamento dei dipartimenti per la progettazione didattica.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Classi aperte per livelli di competenze
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare la presenza del coach a scuola, cioè di un educatore esperto in supporto alla motivazione e alla consapevolezza del sé, così da sviluppare autostima e senso di autoefficacia negli studenti
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti in verticale, della programmazione nella Primaria e dei consigli di classe nella Secondaria per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni e conoscenze degli obiettivi da perseguire, delle modalità di gestione e dei risultati
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire il coinvolgimento, la fattiva collaborazione, l'identificazione e la partecipazione attiva e costante quali espressione di professionalità. Promuovere attività formative per il personale docente ed ATA.



### PRIORITÀ

Miglioramento del rendimento scolastico.

### TRAGUARDO

Attraverso didattiche innovative promuovere le competenze di base per realizzare un progressivo innalzamento del rendimento scolastico.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Metodologia didattica della lettura ad alta voce
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi. Consolidamento dei dipartimenti per la progettazione didattica.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare la presenza del coach a scuola, cioè di un educatore esperto in supporto alla motivazione e alla consapevolezza del sè, così da sviluppare autostima e senso di autoefficacia negli studenti
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire il coinvolgimento, la fattiva collaborazione, l'identificazione e la partecipazione attiva e costante quali espressione di professionalità. Promuovere attività formative per il personale docente ed ATA.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere coerenza tra servizi offerti ed esigenze dell'utenza. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e gli enti locali. Favorire l'apertura pomeridiana per alunni, anche utilizzando PON e PNRR.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati di italiano matematica e inglese nelle prove standardizzate

### TRAGUARDO

Raggiungere i risultati di italiano italiano, matematica e inglese delle scuola con lo stesso ESC



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Metodologia didattica della lettura ad alta voce
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi. Consolidamento dei dipartimenti per la progettazione didattica.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Classi aperte per livelli di competenze
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare la presenza del coach a scuola, cioè di un educatore esperto in supporto alla motivazione e alla consapevolezza del sè, così da sviluppare autostima e senso di autoefficacia negli studenti
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti in verticale, della programmazione nella Primaria e dei consigli di classe nella Secondaria per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni e conoscenze degli obiettivi da perseguire, delle modalità di gestione e dei risultati
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere coerenza tra servizi offerti ed esigenze dell'utenza. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e gli enti locali. Favorire l'apertura pomeridiana per alunni, anche utilizzando PON e PNRR.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Consolidare le competenze sociali e civiche: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Essere cittadini consapevoli del proprio ruolo

### TRAGUARDO

Favorire, con l'insegnamento dell'Ed. Civica, l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata all'inclusione e alla differenziazione degli interventi, volta a prevenire e contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico, il bullismo, il cyberbullismo, e ogni forma di discriminazione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Classi aperte per livelli di competenze
2. **Inclusione e differenziazione**  
Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni, con particolare riguardo a comportamenti problematici, maladattivi e di conflitto, attraverso l'uso di didattiche innovative ed attive.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare la presenza del coach a scuola, cioè di un educatore esperto in supporto alla motivazione e alla consapevolezza del sè, così da sviluppare autostima e senso di autoefficacia negli studenti
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti in verticale, della programmazione nella Primaria e dei consigli di classe nella Secondaria per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni e conoscenze degli obiettivi da perseguire, delle modalità di gestione e dei risultati
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire il coinvolgimento, la fattiva collaborazione, l'identificazione e la partecipazione attiva e costante quali espressione di professionalità. Promuovere attività formative per il personale docente ed ATA.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere coerenza tra servizi offerti ed esigenze dell'utenza. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e gli enti locali. Favorire l'apertura pomeridiana per alunni, anche utilizzando PON e PNRR.





## PRIORITÀ

Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni (Disciplina trasversale di educazione civica -Cittadinanza Digitale).

## TRAGUARDO

Raggiungere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi. Consolidamento dei dipartimenti per la progettazione didattica.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire il coinvolgimento, la fattiva collaborazione, l'identificazione e la partecipazione attiva e costante quali espressione di professionalità. Promuovere attività formative per il personale docente ed ATA.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere coerenza tra servizi offerti ed esigenze dell'utenza. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e gli enti locali. Favorire l'apertura pomeridiana per alunni, anche utilizzando PON e PNRR.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'Infanzia, quella primaria e la scuola secondaria di I grado relativa ai processi di autonomie e di apprendimento e verificare che l'azione didattica del primo ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo.

### TRAGUARDO

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Realizzare un sempre crescente raccordo tra i docenti dei vari ordini di scuola. Agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro in continuità educativa e didattica.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Particolare attenzione viene data alla priorità relativa ai risultati nelle prove standardizzate nazionali alla SSPG, vero "vulnus" per la nostra scuola, oltre alle competenze sociali e civiche ritenute propedeutiche e sottese ad ogni forma di apprendimento e di autonomia fin dalla Scuola dell'Infanzia. Si ritiene che una sinergia di interventi nell'innovazione della didattica, a fronte di una formazione sempre più diffusa e consapevole, preceduta da una analisi dei dati dell'Invalsi e da quelli della scuola stessa, porti ad un miglioramento del ben-essere, del fare e del saper fare e quindi al raggiungimento di risultati validi ed in particolare al perseguimento delle priorità nel medio-lungo termine. Un'attenzione maggiore riguarderà anche il coinvolgimento di alunni con BES, DSA e NAI nelle attività laboratoriali e nei lavori di gruppo che, affiancati dai compagni più esperti, creeranno una fattiva collaborazione tra pari., ciò assicurerà, non solo un netto miglioramento dei risultati scolastici ma favorirà l'inclusione, l'eccellenza e la riduzione della dispersione scolastica.